



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE  
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE  
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',  
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO  
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO  
SPECIFICO INCLUSIONE.**

---

*Assunto il 06/12/2023*

*Numero Registro Dipartimento 3987*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 18427 DEL 07/12/2023**

**Oggetto:** D.G.R. 503 DEL 25 OTTOBRE 2019 E REGOLAMENTO 22/2019 – D.G.R. 171 DEL 3  
MAGGIO 2021 - FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI (F.N.P.S. ANNUALITÀ 2020)  
- LIQUIDAZIONE IN FAVORE DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

**PREMESSO** che la Legge 8 novembre 2000, n. 328:

- assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali anche al fine di eliminare o ridurre le condizioni di disabilità, bisogno e disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione;
- assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali agli Enti locali, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza, economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali;
- all'art. 8 c. 5 disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art.3 del D.Lgs. 112/1998;
- all'art. 4, commi 1, 2 e 3 prevede la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, attraverso il finanziamento plurimo, cui concorrono gli Enti locali, le Regioni e lo Stato;

**CONSIDERATO** che:

- con Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i., "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale 3 agosto 2018, n. 26, viene riconosciuta la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- l'art. 9, commi 1 e 2 della L.R. n. 23/2003 e s.m.i., assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica, all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

**VISTA** la legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018, di modifica dell'articolo 29 della legge regionale 26 novembre 2003, n.23;

**VISTA** la D.G.R. n. 410 del 21 settembre 2018 concernente la "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali", con la quale è stata modificata l'individuazione degli Ambiti Territoriali Sociali compiuta con la D.G.R. n. 210/2015 ed è stato approvato l'elenco degli Ambiti Territoriali Sociali Ottimali;

**VISTI:**

- la D.G.R. n. 503 del 25 ottobre 2019 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 e s.m.i. – Presa d'atto parere Terza COMMISSIONE CONSILIARE n. 54/10^ APPROVAZIONE", pubblicata sul B.U.R.C. bollettino n. 133 del 29 novembre 2019;
- il relativo Regolamento n. 22 del 25 novembre 2019 "Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo residenziale e semi residenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 25 ottobre 2019 e pubblicato sul BURC n. 131 del 25 novembre 2019;

**VISTA** la D.G.R. n. 171 del 3 maggio 2021 "Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8.11.2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11.2003, n. 23 e s.m.i. D.G.R. n. 503/2019 – indirizzi programmatici;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 669 del 14 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 294 del 21 dicembre 2022, con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento n. 22/2019 "Procedure di Autorizzazione, Accreditamento e Vigilanza delle Strutture a ciclo Residenziale e

Semiresidenziale Socio assistenziali, nonché dei Servizi Domiciliari, Territoriali e di Prossimità” come riportate nell’elaborato “Allegato 2” alla stessa deliberazione;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta n. 735 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURC n. 14 del 13 gennaio 2023, con la quale è stato confermato quanto disposto con la precedente deliberazione n. 669 del 14 dicembre 2022, con la sola modifica relativa all’importo della franchigia;

**VISTO** il regolamento n. 18/2022, pubblicato sul BURC n. 303 del 29 dicembre 2022, di modifica del Regolamento n. 22/2019;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 19 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 9 dicembre 2020 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 41 del 18 febbraio 2021 – Suppl. Ord. n. 11, in relazione al quale è stato attribuito alla Regione Calabria sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali Annualità 2020 pari ad euro 15.962.734,15 allocato sul capitolo di entrata E0230812001 e sul capitolo di uscita U0433110501 dello stato di previsione della spesa, con D.G.R. n. 127 del 15 aprile 2021;

**VISTO** il Decreto del Dirigente del Settore n. 5484 del 27 maggio 2021, con il quale si è proceduto al trasferimento ai Comuni capofila degli ambiti territoriali per una percentuale pari al 60 % dell’importo complessivo, come da tabelle allegate allo stesso decreto, a valere sul F.N.P.S.;

**VISTO** il Decreto del Dirigente del Settore n. 11357 dell’8 novembre 2021, con il quale si è proceduto al trasferimento ai Comuni capofila degli ambiti territoriali di un importo pari al 20 % dell’importo complessivo, come da tabelle allegate allo stesso decreto, a valere sul F.N.P.S.;

**VISTO** il Decreto del Dirigente del Settore **n. 11078 del 2 novembre 2021**, con il quale si è proceduto ad impegnare a favore dei Comuni capo fila degli Ambiti Territoriali di cui all’elenco riportato nello stesso provvedimento l’importo di **euro 3.113.106,81** (impegno n. 8066/2021 del 25 ottobre 2021) sul capitolo U0433110501 del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

**VISTO** il Decreto del Dirigente del Settore n. 9726 del 10 luglio 2023 con il quale si è proceduto al trasferimento a favore dei Comuni di cui alla tabella riportata nello stesso decreto, dell’importo complessivo di **euro 1.062.971,97**, a valere sull’impegno n. 8066/2021 del 25.10.2021;

**CONSIDERATO** che:

- successivamente al riaccertamento ordinario dei residui anno 2023 ed a seguito dell’adozione del Decreto dirigenziale n. 9726 del 10 luglio 2023, notificato agli ATS con nota prot. n. 319042 del 12 luglio 2023, sono emerse delle economie a valere sul Fondo F.N.P.S. annualità 2020, conseguenza, oltre che dell’applicazione delle vecchie tariffe di cui alla DGR 503/2019, anche dell’epidemia da covid 19, che ha determinato una riduzione della capienza delle strutture socio assistenziali sia residenziali che, soprattutto, semiresidenziali;
- nello specifico, l’importo delle economie sul Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2020 è risultato pari ad **euro 2.050.134,84 sull’impegno n. 8066/2021**, assunto con il citato DDS n. 11078 del 2/11/2021;
- tale importo era originariamente destinato alla quota di saldo delle spese degli ambiti territoriali sociali per servizi da svolgersi nell’anno 2021, secondo il riparto nel decreto riportato;

**VISTA** la nota prot. n. 382019 del 4 settembre 2023, con la quale è stato chiesto alla Divisione IV della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la Programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di poter utilizzare la predetta economia per incentivare la realizzazione dei servizi sociali presso gli ATS attualmente in essere;

**VISTA** la nota prot. n. 13476 del 5 ottobre 2023 con la quale la predetta Divisione IV nel riscontrare la richiesta del 4/9/2023, ha riferito che *“in merito alle economie indicate, l’utilizzo delle risorse FNPS da parte degli ATS è collegato alla specifica previsione normativa sulla rendicontazione e relativa connessione con il trasferimento delle successive annualità, pertanto è nelle competenze e funzioni di codesta Regione attuare azioni di riprogrammazione, rispondenti agli interventi previsti dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, finalizzate a garantire la piena realizzazione del complessivo sistema dei servizi e dei livelli essenziali delle prestazioni sociali”*;

**VISTA** la nota prot. n. 449147 del 13 ottobre 2023, con la quale, al fine di sostenere e favorire le attività di gestione dei servizi socioassistenziali di competenza degli Uffici di Piano, relativamente all'utilizzo della quota di economie sul Fondo FNPS annualità 2020, è stato chiesto ai predetti uffici di produrre istanza di utilizzo delle economie registrate, facendo riferimento alla Programmazione anno 2023 e dimostrando, con atti vincolanti o con atti di programmazione, la necessità di definire nel corso dell'anno corrente spese rivolte ai servizi socioassistenziali di Ambito;

**VISTA** la nota prot. n. 516520 del 21 novembre 2023, con la quale gli ATS sono stati sollecitati a fornire urgentemente ulteriori precisazioni, necessarie al fine di determinare esattamente l'importo che potrà essere trasferito in relazione alle suddette economie;

**RILEVATO** che:

- dalla documentazione pervenuta dagli ATS, in atti, è risultata la necessità della copertura di spese anno 2023, non ancora liquidata, per un importo complessivo di **euro 1.312.097,60** a favore dei seguenti ATS: CASTROVILLARI, CATANZARO, CIRO' MARINA, COSENZA, LOCRI, MESORACA, PRAIA A MARE, REGGIO CALABRIA, ROGLIANO SAN MARCO ARGENTANO, SOVERIA MANNELLI, VIBO VALENTIA, che hanno correttamente riscontrato la nota prot. n. 449147 del 13/10/2023 e la nota prot. n. 516520 del 21/11/2023;
- la copertura del citato importo sarà garantita sull'impegno 8066/2021 di euro 2.050.134,84 che ne ha la sufficienza capienza;
- è risultato necessario procedere, per quanto sopra espresso, alla rettifica del riparto tra gli ATS di cui all'impegno n. 8066/2021 assunto con DDS n. 11078/2021, in quanto nel citato decreto le somme impegnate e non ancora liquidate - originariamente previste a favore degli ambiti sopra richiamati - erano suddivise come nella seconda colonna della tabella seguente, nella quale sono riportati, altresì, nella terza colonna, gli importi come ripartiti con DDS n. 18191 del 5 dicembre 2023, a valere sul capitolo U0433110501 del bilancio regionale 2023:

n.	A.T.S.	Importo in euro di cui al riparto originario (DDS 11078/2021)	Importo in euro di cui al riparto (DDS n. 18191/2023)
1	CASTROVILLARI	30.000,00	42.234,56
2	CATANZARO	600.000,00	171.357,74
3	CIRO' MARINA	30.000,00	95.364,97
4	COSENZA	560.000,00	149.200,00
5	LOCRI	40.000,00	150.000,00
6	MESORACA	20.000,00	122.542,95
7	PRAIA A MARE	25.000,00	43.800,00
8	REGGIO CALABRIA	330.000,00	169.379,63
9	ROGLIANO	5.000,00	30.198,24
10	SAN MARCO ARG.	40.000,00	75.247,00
11	SOVERIA MANNELLI	17.000,00	77.268,63
12	VIBO VALENTIA	40.000,00	73.601,15
13	VILLA S. GIOVANNI	30.000,00	111.902,73
		<b>TOTALE euro</b>	<b>1.312.097,60</b>

**RITENUTO** possibile, per tutto quanto sopra, procedere al trasferimento delle somme - come riportate nella terza colonna - a favore degli ATS sopra indicati;

**ATTESO** che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della

compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi ai Ministero e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti del Ministero;

- la natura e la tipologia delle somme da trasferire, secondo la normativa vigente, non prevede l'obbligo della certificazione DURC;

**CONSIDERATO** che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

**RISCONTRATA** la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

**ACCERTATO** che sul pertinente capitolo U0433110501 esercizio finanziario 2023 risulta l'impegno di spesa n. 8066/2021, assunto con decreto n. 11078 del 2 novembre 2021, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all'erogazione di cui trattasi;

**ATTESTATO** che:

- ai sensi dell'art. 4 della L. Reg.le n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per le presenti liquidazioni si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118.2011;

**VISTA** la distinta di liquidazione n. **16791 del 6 dicembre 2023** relativa agli ATS suindicati, generata telematicamente e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**VISTI:**

- il D.lgs n. 118/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R, n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R, n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

**DATO ATTO** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

**VISTI:**

- il D.P.R. 445/2000;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.118 del 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025";
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di

Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;

- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;

**ATTESTATO** che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con DDS n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio – procedimentale;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- **Di procedere** al trasferimento della somma di euro 1.312.097,60 (unmilionetrecentododici milanovantasette/60) in favore degli Ambiti Territoriali sociali come sopra elencati, per le motivazioni indicate in premessa, per i servizi sociali svolti nell’anno 2023 a carico del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2020, di cui al Decreto Interministeriale 19.11.2020;
- **Di autorizzare** il Dipartimento Economia e Finanze, Ragioneria Generale, ai sensi dell’art. 45 L.R. n. 8/2002, al trasferimento della somma complessiva di euro 1.312.097,60 in favore dei citati ATS;
- **Di far gravare** gli oneri derivanti dall’attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa U0433110501 esercizio finanziario 2023 impegno di spesa n. 8066/2021 assunto con decreto n. 11078/2021, il quale presenta la sufficiente disponibilità per far fronte all’erogazione di cui trattasi;
- **Di demandare** al Settore Ragioneria Generale l’emissione dei relativi mandati di pagamento agli ATS indicati in premessa;
- **Di prendere atto** della conformità del presente provvedimento alle disposizioni di cui alla DGR 503/2019 e 171/2021;
- **Di notificare** il presente atto ai suddetti ATS;
- **Di provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- **Di dare atto** che si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi alle competenti autorità giudiziarie nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento  
**Giovanni Latella**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente  
**SAVERIA CRISTIANO**  
(con firma digitale)